Informativa sulla sostenibilità ai sensi dell'articolo 10(1) del Regolamento SFDR | HSBC NAV Financing Partnership Fund RAIF SICAV-S.A. (il "Fondo")

Identificativo della persona giuridica: 635400INIKPJTHCL6L83

Il regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (il "Regolamento SFDR") (come integrato dagli articoli da 25 a 36 del regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione e successive modifiche e integrazioni) mira a fornire maggiore trasparenza agli investitori sull'integrazione dei rischi di sostenibilità, sulla considerazione degli effetti negativi per la sostenibilità nei processi d'investimento e sulla promozione di caratteristiche ambientali o sociali. In particolare, richiede ai gestori di fondi e ai consulenti di comunicare agli investitori, sui propri siti web, informazioni specifiche relative alle tematiche ESG. I termini non altrimenti definiti nel presente documento hanno il significato loro attribuito nel Memorandum di offerta ("MO") del Fondo datato ottobre 2026 e successive modifiche.

1 Sintesi

Nessun obiettivo d'investimento sostenibile	Il Fondo promuove caratteristiche ambientali e sociali, ma non ha come obiettivo d'investimento l'investimento sostenibile.
Caratteristiche ambientali o sociali del prodotto finanziario	Il Fondo promuove caratteristiche ambientali e sociali ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento SFDR perseguendo investimenti in società che soddisfano i requisiti del quadro ESG pertinente del Gestore di portafoglio. In particolare, il Fondo promuove caratteristiche ambientali e sociali escludendo qualsiasi investimento con un Rating ESG "debole", secondo l'approccio adottato dal Gestore di portafoglio per la valutazione dei rating ESG dei potenziali debitori. Inoltre, il Fondo non effettua investimenti (a eccezione degli Investimenti successivi (*Follow-on Investments*)) con un Rating ESG "soddisfacente", a meno che il Team d'investimento non ritenga realizzabile un miglioramento del Rating ESG a "buono" o "forte".
Strategia di investimento	Il Fondo investe (direttamente o indirettamente tramite una partecipazione finanziata o di rischio) in Investimenti idonei originati da HoldCo e/o da qualsiasi altra Società holding in cui il Fondo detenga (direttamente o indirettamente) partecipazioni azionarie e/o altri strumenti analoghi alle azioni. Inoltre, il Fondo promuove caratteristiche ambientali e sociali escludendo qualsiasi investimento che, al momento in cui viene effettuato, presenti un Rating ESG "debole" (come definito di seguito), secondo la valutazione del Gestore di portafoglio. Inoltre, il Fondo non effettua investimenti (diversi dagli Investimenti successivi) con Rating ESG "soddisfacente", a meno che il Team d'investimento non ritenga realizzabile un miglioramento del Rating ESG a "buono" o "forte".
Quota degli investimenti	Almeno l'80% del patrimonio del Fondo è allocato in Investimenti che conseguono le Caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Fondo.
Monitoraggio delle caratteristiche ambientali o sociali	I documenti d'investimento presentati all'Investment Committee (l'"IC") contengono una sezione ESG dedicata, che comprende una valutazione dei fattori ESG positivi, delle problematiche ESG e dei relativi elementi di mitigazione, nonché il Rating ESG e il punteggio della Scheda di valutazione ESG. Tutto ciò costituisce parte del processo decisionale dell'IC. I fattori ESG sono monitorati costantemente dal Team d'investimento sulla base delle informazioni raccolte nel corso delle riunioni con il management, della reportistica dei debitori, degli sviluppi normativi e di settore, nonché del monitoraggio RepRisk. I Rating ESG sono aggiornati almeno una volta all'anno. Le Schede di valutazione ESG sono riesaminate almeno una volta all'anno e aggiornate in caso di variazioni. Il Team d'investimento è supportato dal Senior Responsible Investment ("RI") Specialist per le questioni relative all'integrazione ESG. Il Senior RI Specialist esamina

	le Schede di valutazione ESG e le sezioni ESG dei vari documenti d'investimento.
Metodologie	Il Team d'investimento ha adottato una scheda di valutazione ESG (la "Scheda di valutazione ESG"), utilizzata per valutare l'esposizione di un debitore sia ai rischi ESG sia alle opportunità di contribuire positivamente agli obiettivi ESG, sulla base di una serie di fattori ambientali, sociali e di governance. A ciascun fattore viene attribuito un punteggio in base ai parametri stabiliti nella Scheda di valutazione ESG e un peso specifico in base alla sua rilevanza. La Scheda di valutazione ESG è stata elaborata in collaborazione con il team Responsible Investment di HSBC Alternatives e con il Team d'investimento, che la riesaminano annualmente. Il risultato della Scheda di valutazione ESG è un punteggio compreso tra 1 e 5, al quale corrisponde un Rating ESG su una scala di quattro livelli, da "debole" a "forte".
Fonti ed elaborazione dei dati	Gli input utilizzati per la Scheda di valutazione ESG sono stabiliti dal Team d'investimento con riferimento ai materiali forniti dal potenziale debitore, alle risposte alle domande sollevate durante l'attività di *due diligence* sull'investimento, ai report di *due diligence*, ai fornitori di dati terzi come RepRisk, nonché al confronto con altri sponsor di private equity. Il risultato è una media ponderata dei punteggi dei fattori ESG pertinenti, che determina il rating ESG del debitore (il "Rating ESG").
Limitazioni rispetto a metodologie e dati	Il livello di informazioni disponibili per completare le Schede di valutazione ESG può variare da un debitore all'altro e, pertanto, per completare la propria analisi il Team d'investimento utilizza le informazioni disponibili al pubblico, divulgate dal debitore durante l'attività di *due diligence* (anche tramite il questionario del Fondo), ottenute da relazioni indipendenti o disponibili presso HSBC o fornitori terzi di dati ESG.
Due diligence	Durante la fase di *due diligence* della transazione, il Gestore di portafoglio esamina informazioni più dettagliate sul debitore, che possono includere il business plan e il modello finanziario, le presentazioni dello sponsor e relazioni di *due diligence* predisposte esternamente. Attraverso il processo di screening e di *due diligence*, il Gestore di portafoglio mira a effettuare una valutazione qualitativa dell'impatto dei fattori ESG sul profilo di rischio di credito del debitore.
Politiche di impegno	Oltre alle politiche RI di HSBC Asset Management in materia di voto e di impegno, il Team d'investimento promuove il dialogo sulle tematiche di sostenibilità sollevandole nel corso delle riunioni con gli sponsor e incoraggia questi ultimi a riferire sulle proprie attività legate ai fattori ESG e a condividerne i risultati, qualora non forniscano già una rendicontazione ESG dettagliata. L'attività di impegno si svolge durante le riunioni con il management e il Team d'investimento si adopera per programmare ulteriori riunioni qualora siano necessarie informazioni aggiuntive. Tale attività viene

	condotta di persona o tramite strumenti di videoconferenza con il team di gestione dello sponsor interessato. L'esito dell'attività di impegno con gli sponsor contribuisce a eventuali aggiornamenti del Rating ESG.
Indice di riferimento designato	Non è stato designato alcun indice di riferimento al fine di raggiungere le summenzionate caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Fondo.

2 Nessun obiettivo d'investimento sostenibile

Il Fondo promuove caratteristiche ambientali e sociali, ma non ha come obiettivo d'investimento l'investimento sostenibile.

3 Caratteristiche ambientali o sociali del prodotto finanziario

Le caratteristiche ambientali e sociali rispetto alle quali ciascun debitore viene valutato tramite la Scheda di valutazione ESG includono, a seconda del settore del debitore:

Ambientali:

- Emissioni di gas a effetto serra e rischi climatici
- Gestione dei rischi ambientali
- Biodiversità e impatti ecologici
- Uso delle risorse e gestione dei rifiuti
- Approvvigionamento di materiali e gestione della *supply chain*
- Opportunità ambientali

Sociali:

- Sicurezza e responsabilità dei prodotti/servizi
- Privacy e sicurezza dei dati
- Gestione del lavoro
- Salute e sicurezza sul posto di lavoro
- Rapporti con le comunità e diritti umani
- Opportunità sociali

4 Strategia di investimento

Il Fondo investe (direttamente o indirettamente tramite una partecipazione finanziata o di rischio) in Investimenti idonei originati da HoldCo e/o da qualsiasi altra Società holding in cui il Fondo detenga (direttamente o indirettamente) partecipazioni azionarie e/o altri strumenti analoghi alle azioni.

Inoltre, il Fondo promuove caratteristiche ambientali e sociali escludendo qualsiasi investimento che, al momento in cui viene effettuato, presentino un Rating ESG "debole" (come definito di seguito), secondo la valutazione del Gestore di portafoglio.

Inoltre, il Fondo non effettua investimenti (diversi dagli Investimenti successivi) con un Rating ESG "soddisfacente", a meno che il Team d'investimento non ritenga realizzabile un miglioramento del Rating ESG a "buono" o "forte".

Ulteriori informazioni sulla Scheda di valutazione ESG e sulle altre metodologie adottate dal Fondo per soddisfare le caratteristiche ambientali e sociali da esso promosse sono disponibili nella sezione 7 (Metodologie).

Il Fondo intende garantire che i debitori rispettino le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, inclusi i principi e i diritti stabiliti dalle otto convenzioni fondamentali individuate nella Dichiarazione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro e dalla Carta internazionale dei diritti dell'uomo.

5 Quota degli investimenti

Almeno l'80% del patrimonio del Fondo è detenuto in investimenti che conseguono le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Fondo. La parte restante degli investimenti del Fondo può essere detenuta in Investimenti il cui Rating ESG, successivamente all'investimento, risulti inferiore al livello richiesto e/o in Investimenti volti alla gestione della liquidità. A tali Investimenti volti alla gestione della liquidità non si applicano misure di salvaguardia ambientale e sociale.

6 Monitoraggio delle caratteristiche ambientali o sociali

I documenti d'investimento definitivi presentati all'IC contengono una sezione ESG dedicata, che comprende una valutazione dei fattori ESG positivi, delle problematiche ESG e dei relativi elementi di mitigazione, nonché il Rating ESG e il punteggio della Scheda di valutazione ESG. Tutto ciò costituisce parte del processo decisionale dell'IC.

I fattori ESG sono monitorati costantemente dal Team d'investimento sulla base delle informazioni raccolte nel corso delle riunioni con il management, della reportistica dei debitori, degli sviluppi normativi e di settore e del monitoraggio RepRisk. I rating ESG sono aggiornati almeno una volta all'anno.

Le Schede di valutazione ESG sono riesaminate almeno una volta all'anno e aggiornate in caso di variazioni. Il Team d'investimento è supportato dal Senior Responsible Investment ("RI") Specialist per le questioni relative all'integrazione ESG. Il Senior RI Specialist esamina le Schede di valutazione ESG e le sezioni ESG dei vari documenti d'investimento.

7 Metodologie

Scheda di valutazione ESG

Il Team d'investimento ha adottato una scheda di valutazione ESG (la "Scheda di valutazione ESG"), utilizzata per valutare l'esposizione di un debitore sia ai rischi ESG sia alle opportunità di contribuire positivamente agli obiettivi ESG, sulla base di una serie di fattori ambientali, sociali e di governance. A ciascun fattore viene attribuito un punteggio in base ai parametri stabiliti nella Scheda di valutazione ESG e un peso specifico in base alla sua rilevanza. La Scheda di valutazione ESG è stata elaborata in collaborazione con il team Responsible Investment di HSBC Alternatives e con il Team d'investimento, che la riesaminano annualmente. Essa

tiene inoltre conto di risorse esterne quali il Sustainability Accounting Standards Board ("SASB") e le Metodologie MSCI ESG Ratings.

Nell'ambito dei pilastri ambientale e sociale, per ciascun debitore viene valutato solo un sottoinsieme di tematiche ambientali e sociali chiave, sulla base di considerazioni specifiche di settore. Tutti i debitori sono valutati in riferimento a tutte e sei le tematiche del pilastro di governance. I criteri considerati per ciascuna tematica ESG riguardano politiche e obiettivi, processi e procedure, sistemi di gestione, strutture di governance e controversie o incidenti. Il peso attribuito a ciascuna delle tematiche ESG rilevanti è stato determinato con riferimento alla MSCI ESG Industry Materiality Map e ai riscontri del Team d'investimento.

A ciascun debitore viene attribuito un punteggio compreso tra 1 e 4 o 5 per ciascuna tematica ESG rilevante, dove 1 corrisponde al rischio ESG più elevato, 2 a un rischio medio, 3 a un rischio basso, 4 a un rischio neutrale e 5 a un impatto positivo. Per alcune tematiche, come Salute e sicurezza sul posto di lavoro o Gestione dei rischi ambientali, il punteggio massimo è limitato a 4, dato che il risultato migliore consiste nell'evitare impatti negativi. Per altre tematiche, invece, il punteggio più elevato è 5, in quanto, in linea teorica, il risultato migliore potrebbe consistere in un impatto positivo. Nel caso delle Emissioni di gas a effetto serra e rischi climatici, un punteggio di 5 potrebbe essere attribuito ad attività che compensano le emissioni in misura superiore a quelle generate e/o accrescono la resilienza ai cambiamenti climatici. Nel caso dei Rapporti con le comunità e diritti umani, un punteggio di 5 potrebbe derivare dal fatto che il debitore, andando oltre la mitigazione dei rischi per le comunità locali, generi impatti positivi attraverso la creazione di posti di lavoro o programmi completi di responsabilità sociale d'impresa.

Gli input utilizzati per la Scheda di valutazione ESG sono stabiliti dal Team d'investimento con riferimento ai materiali forniti dal debitore e dallo sponsor, alle risposte alle domande sollevate, ai report di *due diligence* e ai fornitori di dati terzi come RepRisk. Il livello di informazioni disponibili per completare le Schede di valutazione ESG può variare da un debitore all'altro e, pertanto, per completare la propria analisi il Team d'investimento utilizza le informazioni disponibili al pubblico, divulgate dal debitore durante l'attività di *due diligence*, ottenute da relazioni indipendenti o disponibili presso HSBC o fornitori terzi di dati ESG.

I punteggi ponderati delle tematiche ESG vengono sommati e successivamente ricalibrati per ottenere un Punteggio ESG compreso tra 1 e 5, sulla base del quale viene attribuito a ciascun debitore un Rating ESG. Un Punteggio ESG da 1 a meno di 2 corrisponde a un Rating ESG "debole", da 2 a meno di 3 a un Rating ESG "soddisfacente", da 3 a meno di 4 a un Rating ESG "buono" e da 4 a 5 a un Rating ESG "forte".

Rating ESG	**Punteggio della Scheda di valutazione ESG**
Forte	4,00 – 5,00
Buono	3,00 – 3,99
Soddisfacente	2,00 – 2,99
Debole	1,00 – 1,99

Questo impianto tiene conto dello screening iniziale degli investimenti, in quanto molti dei potenziali debitori a rischio più elevato sono già stati esclusi. Di

conseguenza, è importante che il sistema di attribuzione dei punteggi rifletta le diverse fasi di implementazione ESG tra i potenziali debitori a rischio inferiore.

Il Rating ESG è rivisto e aggiornato almeno una volta all'anno conformemente ai criteri di valutazione sopra illustrati.

Le caratteristiche ambientali e sociali rispetto alle quali ciascun debitore viene valutato tramite la Scheda di valutazione ESG sono:

Ambientali:

- Emissioni di gas a effetto serra e rischi climatici
- Gestione dei rischi ambientali
- Biodiversità e impatti ecologici
- Uso delle risorse e gestione dei rifiuti
- Approvvigionamento di materiali e gestione della *supply chain*
- Opportunità ambientali

Sociali:

- Sicurezza e responsabilità dei prodotti/servizi
- Privacy e sicurezza dei dati
- Gestione del lavoro
- Salute e sicurezza sul posto di lavoro
- Rapporti con le comunità e diritti umani
- Opportunità sociali

Tutti i debitori sono inoltre valutati, tramite la Scheda di valutazione ESG, rispetto alle seguenti tematiche di governance:

- Politica RI e integrazione ESG nel processo d'investimento
- Capacità di monitoraggio ESG e influenza sul portafoglio
- Produzione e qualità della rendicontazione ESG
- Governance di sostenibilità e DEI (diversità, equità e inclusione)
- Etica aziendale e compliance
- Governance del fondo, trasparenza e allineamento

8 Fonti ed elaborazione dei dati

Come descritto nella sezione 7, gli input utilizzati per la Scheda di valutazione ESG sono stabiliti dal Team d'investimento con riferimento ai materiali forniti dal potenziale debitore, alle risposte alle domande sollevate durante l'attività di *due diligence* sull'investimento, ai report di *due diligence*, ai fornitori di dati terzi come RepRisk, nonché al confronto con altri sponsor di private equity. Il Punteggio ESG risultante è una media ponderata dei punteggi delle tematiche ESG pertinenti e determina il Rating ESG del debitore.

9 Limitazioni rispetto a metodologie e dati

Il livello di informazioni disponibili per completare la Scheda di valutazione ESG può variare da un debitore e uno sponsor all'altro. Sebbene venga compiuto ogni ragionevole sforzo per reperire tali dati, il Fondo potrebbe non essere in grado di ottenere dal debitore o dallo sponsor tutti i dati di cui necessita.

Di conseguenza, al fine di garantire che tali limitazioni non incidano in modo significativo sul modo in cui vengono soddisfatte le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Fondo, per completare la propria analisi il Team d'investimento utilizza le informazioni disponibili al pubblico, divulgate dal debitore o dallo sponsor durante l'attività di *due diligence*, ottenute da relazioni indipendenti o disponibili presso HSBC o fornitori terzi di dati ESG. Qualora l'uso di tali informazioni comporti il ricorso a stime, vengono utilizzate metodologie di stima solide per sostituire i dati mancanti.

10 *Due diligence*

Durante la fase di *due diligence* della transazione, il Gestore di portafoglio esamina informazioni più dettagliate sul debitore, che possono includere il business plan e il modello finanziario, le presentazioni dello sponsor e relazioni di *due diligence* predisposte esternamente che riguardano, tra l'altro, questioni finanziarie, fiscali, di mercato e legali. La valutazione dei rischi ESG è una componente chiave della fase iniziale di screening della transazione. Attraverso il processo di screening e di *due diligence*, il Gestore di portafoglio intende effettuare una valutazione qualitativa dell'impatto dei fattori ESG sul profilo di rischio di credito del debitore.

11 Politiche di impegno

La Politica di investimento responsabile di HSBC Alternatives (si veda https://www.assetmanagement.hsbc.co.uk/en/institutional-investor/about-us/responsible-investing/policies) stabilisce che, in caso di investimenti diretti, HSBC Alternatives mira a dialogare con il management degli attivi sottostanti per garantire che questi assicurino elevati livelli di responsabilità d'impresa, comprese adeguate informative.

Per il Fondo, ciò significa che il Team d'investimento promuove il dialogo sulle tematiche di sostenibilità sollevandole nel corso delle riunioni con il management e incoraggia i debitori a riferire sulle proprie attività legate ai fattori ESG e a condividerne i risultati con il Fondo, qualora non forniscano già una rendicontazione ESG dettagliata.

Il Team d'investimento intende ricevere un aggiornamento dai debitori, o svolgere attività di impegno con essi, almeno una volta all'anno, al fine di comprendere e valutare il loro impegno in materia di sostenibilità nonché i progressi compiuti rispetto agli obiettivi ESG, ove pertinente. L'attività di impegno si svolge nel corso delle riunioni con il management e il Team d'investimento si adopera per programmare ulteriori riunioni qualora siano necessarie informazioni aggiuntive. Tale attività viene condotta di persona o tramite strumenti di videoconferenza con i team di gestione. I dettagli delle attività di impegno in materia ESG sono monitorati e riflessi nella valutazione aggiornata della Scheda di valutazione ESG.

L'esito dell'attività di impegno con i debitori contribuisce agli aggiornamenti del Rating ESG effettuati tramite la Scheda di valutazione ESG, che possono comportare variazioni positive o negative del Rating ESG assegnato. I rating ESG sono aggiornati almeno una volta all'anno.

L'attività di impegno con i debitori esistenti è incluso nell'ordine del giorno dell'IC della NAV Financing Partnership Strategy, nell'ambito della revisione periodica del portafoglio. Per ciascun debitore con il cui management sia stata svolta un'attività di impegno nell'ultimo trimestre, il membro competente del Team d'investimento illustra eventuali variazioni dei Rating ESG, i principali argomenti discussi ed eventuali aggiornamenti degli obiettivi pertinenti.

Il Team d'investimento svolge un'attività di impegno rafforzato qualora il Rating ESG attribuito a un debitore sia declassato a "debole" dal Team d'investimento, o qualora il Team d'investimento venga a conoscenza di un incidente ESG.

Per attività di impegno rafforzato si intende un'attività di impegno con il debitore su base trimestrale, che prosegue fino a quando non siano raccolte prove sufficienti di miglioramento a sostegno di un incremento del Rating ESG del debitore almeno a "soddisfacente", previa approvazione di tale valutazione da parte dell'IC.

12 Indice di riferimento designato

Non è stato designato alcun indice di riferimento al fine di raggiungere le summenzionate caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Fondo.